



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
Costruzioni - Ambiente- Territorio
G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO
NAPOLI

PTOF

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 14 gennaio 2016*

*aggiornato dal collegio dei docenti
nella seduta del 26 ottobre 2016*

*aggiornamento approvato dal Consiglio d'Istituto
nella seduta del 27 ottobre 2016*

*aggiornato dal collegio dei docenti
nella seduta del 9 ottobre 2017*

*aggiornamento approvato dal Consiglio d'Istituto
nella seduta del 29/10/2018*

SEDE CENTRALE -Via Foria n. 65 - 80137 NAPOLI –

Tel. n. 081455664 Fax n. 081444739

PLESSO di: Via D Fontana, 25/E – Tel.n. 0815607064 Fax: 0815607066

PLESSO di: Via San Domenico, 105 – Tel .n. 0817146184 /fax :081 640450

Cod. Min.: NATL090008 Codice Min.Serale: NATL09050N

Cod.Fiscale 95187040639

Sito storico www.itgdellaporta.it –Sito istituzionale : www.itgdellaporta-porzio.gov.it
indirizzo e-mail:segreteria@itgdellaporta.it





ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
DELLA PORTA - PORZIO

NAPOLI _ VIA FORIA N.65 _ 80137

081 / 455664 FAX 444739 NATLO90008@ISTRUZIONE.IT

SUCCURSALE : VIA SAN DOMENICO N.107 - TEL. 081 7146184 - FAX 646604



Indice

1. Premessa	3
1.1 Breve storia dell' Istituto	5
2. Priorità, traguardi ed obiettivi	6
3. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	7
4. Piano di miglioramento	8
5. Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	10
5.1 Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge (comma 7)	10
5.2 Scelte di gestione e di organizzazione (comma 14)	12
5.3 Alternanza scuola-lavoro (commi 33-43)	15
5.4 Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale (commi 56-61)	18
5.5 Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	18
5.6 Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	19
5.7 Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	24
5.8 Fabbisogno di organico di personale ATA	24
5.9 Formazione in servizio Docenti (comma 124) - Formazione personale Docente, amministrativo, tecnico e ausiliario (comma 12)	25
5.10 Insegnamenti opzionali di orientamento e valorizzazione del merito	26
5.11 Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	26
6. Progetti	27
6.1 I Pon	27
6.2 Progetti finanziati col F.d.I o fondi diversi	29
6.3 Progetti triennio	31
7. Programmazione educativa	32
8. Organigramma 2018-19	37

1. Premessa

ELABORATO dal collegio docenti sulla scorta dell'**atto d'indirizzo** del dirigente scolastico, emanato con nota prot.n 4708/A19 del 22/09/2015 dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori; **APPROVATO** dal consiglio d'istituto con delibera n.2 del 15/01/2016;

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE e del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO

PREVIA ACQUISIZIONE del parere favorevole dell'USR della Campania in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

AI SENSI del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”, così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, in linea con l' ATTO DI INDIRIZZO, ha lo scopo di orientare all'interno di un quadro generale di sistema che valorizzi l'azione educativa dell'Istituto in coerenza con il contesto sociale in cui essa opera e con il quadro normativo vigente.

Questo al fine di consentire che:

- siano effettuate scelte curriculari, attività di recupero / valorizzazione e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa coerenti tra loro e con le finalità e gli obiettivi enunciati nel PTOF, così da assicurare unitarietà all'offerta formativa e rafforzare la congruenza e l'efficacia dell'azione complessiva;
- siano potenziate la ricerca, la sperimentazione di innovazioni didattiche e l'uso della tecnologia informatica;

- sia superata, ai fini delle Indicazioni Nazionali e della normativa sui BES, la dimensione trasmissiva dell'insegnamento dentro un'organizzazione flessibile basata sulla didattica per competenze e sulla didattica laboratoriale;
- sia superata una visione individualistica dell'insegnamento e favorite, cooperazione e sinergia attraverso la collaborazione tra le diverse discipline;
- sia elaborato un curriculum verticale per competenze;
- siano previste forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche;
- sia appropriata l'azione dei consigli di classe che devono assicurare la realizzazione di quanto disposto dalle Indicazioni Nazionali e dal PAI d'istituto, in merito alla costruzione di un curriculum verticale ed ai processi di personalizzazione e di inclusione, verificando, attraverso un adeguato e costante impegno valutativo, gli standard formativi e le prestazioni essenziali stabilite per tutti gli allievi;
- siano attentamente valutati i bisogni rilevati negli allievi ed espressi dalle famiglie, in particolare riguardo alle iniziative di recupero, sostegno, orientamento, prevenzione della dispersione scolastica;
- siano tenuti in debita considerazione i bisogni e le aspettative culturali e formative del territorio;
- siano attentamente definite le attività aggiuntive di approfondimento ed i progetti , in orario curricolare o extra curricolare, i Pon ed i Por, valutando: la valenza formativa e la coerenza con le finalità del PTOF nonché la compatibilità con le risorse finanziarie della scuola.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORDINE DI SCUOLA	
ITG "G.B.DELLA PORTA-G.G.PORZIO" corso diurno	Istituto Tecnico statale per Geometri – indirizzo: Ambiente, Costruzioni e Territorio	
ITG "G.B.DELLA PORTA-G.G.PORZIO" corso serale	Istituto Tecnico statale per Geometri – indirizzo: Ambiente, Costruzioni e Territorio	
SEDI E INDIRIZZI		TELEFONO/ FAX
SEDE CENTRALE- CORSO DIURNO	Via Foria, 65 80137 Napoli	TEL.: n. 081455664 Fax: n. 081444739
SUCCURSALE- CORSO DIURNO	Via San Domenico, 105 Napoli	Tel .n. 0817146184 fax :081 640450
CORSO SERALE	Via Foria, 65 Napoli	TEL.: n. 081455664 fax :081 640450
Sito storico	www.itgdellaporta.it	
Sito istituzionale :	www.itgdellaporta-porzio.gov.it	

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'I.T.G. , già denominato "G.B. Della Porta", dal 1896, fu fondato subito dopo l'unità d'Italia ed è stato il primo Istituto Tecnico di Napoli.

L'Istituto trae origine dalla "Reale Società d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali" fondata a Napoli nel 1806 allo scopo di promuovere la ricerca scientifica pura (Fisica, Chimica, Biologia, Botanica, Zoologia, Medicina, etc.) e la ricerca applicata.

La "Reale Società d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali" aveva allestito, in tutto il Regno, laboratori e musei scientifici, dove furono sistemate le più moderne macchine per una veloce diffusione della tecnologia dell'epoca. Allo scopo di avere personale competente e in grado di utilizzare tecnici preparati, fu fondato nel 1862 l'Istituto Tecnico, con un curriculum studiorum delineato nei suoi aspetti più decisivi da Vincenzo Cuoco.

L'Istituto Tecnico di Napoli ,per moltissimi anni unico, denominato, "Della Porta" nel 1896, opera da questa data nell'attuale sede di via Foria n. 65, ex convento della chiesa di San Carlo all'Arena, fondata dai Cistercensi Riformati nei primi decenni del 1600 e dedicata a San Carlo Borromeo

L'antica struttura del Complesso Conventuale di San Carlo all'Arena, rimasto esclusivamente tale solo per breve tempo, assume ben presto una funzione scolastica, tuttavia sempre di carattere " innovativo e sperimentale", come testimoniato dall'ampia strumentazione scientifica ottocentesca in esso conservata. L'Istituto è dotato di antiche, eccezionali attrezzature didattico-scientifiche, con esemplari talvolta unici, in gran parte provenienti dalla ricca dotazione allestita presso la "Reale Società di Incoraggiamento alle Scienze Naturali". Tali attrezzature hanno un vero e proprio valore museale e se ne prevede una nuova sistemazione che ne renda possibile l'inserimento nel polo museale scientifico di Napoli e la fruizione da parte del pubblico esterno. Nel 2015 è stata attivata presso l' assessorato competente della Regione Campania, per i musei di Scienze Naturali- Fisica e Topografia, la pratica di riconoscimento di sistema museale di interesse regionale.

Sono un vanto dell'Istituto l'antica Biblioteca, i laboratori di: Fisica, Scienze, Costruzioni, Topografia, Agraria.

L'Istituto è sede della fondazione dott. "Nicola Muti", che fu istituita nell'anno scolastico 1982-1983 per donazione del Dott. Nicola Muti, a favore dell'Istituto "Della Porta" con l'obiettivo di elargire borse di studio annuali agli allievi , meritevoli e meno abbienti dell'Istituto ,L'ITG "G. Porzio" nacque come Secondo Istituto Tecnico per Geometri di Napoli dall'ITG "G.B. Della Porta" nel 1963.

I due storici Istituti, a partire dall'anno scolastico 2013/14, si sono nuovamente riuniti, la fusione fra i due Istituti ricostituisce, dopo oltre mezzo secolo, quello originario, con la fondazione di un' unica scuola tecnica del comparto edile della città: il polo dei Geometri di Napoli. Gli Istituti ITG Della Porta e Porzio sin dall'anno 2003 risultano certificati secondo il sistema di gestione per la qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001-2008. Attualmente il nuovo istituto ITG Della Porta - Porzio, ha ripreso la procedura per il conseguimento della certificazione presso il polo qualità di Napoli.

Entrambi gli Istituti hanno attivato in passato percorsi formativi post – diploma con corsi della durata di 600 e 1200 ore, in collegamento con i centri di formazione e l'associazione costruttori edili di Napoli.

L' ITG Della Porta - Porzio ha instaurato legami ed accordi con: IGS S.r.l.– Impresa Sociale, centri professionali, Acen, CFS, Collegio dei Geometri, Università con i quali ha costituito il POLO Energy lab e il Polo ENERLEARNING, le cui attività hanno permesso esperienze di alternanza e stage linguistici.

L'ITG "DELLA PORTA-PORZIO" è, inoltre, sede di corsi per adulti di secondo livello, Negli a.a.s.s. precedenti ha firmato accordi in rete con i centri Territoriali, da quest'a.s. ha sottoscritto l'accordo in rete con il CPIA di riferimento previsto dalla normativa vigente

2. *Priorità, traguardi ed obiettivi*

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile .

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- | |
|--|
| 1) potenziamento competenze in matematica ,italiano e lingua straniera |
| 2) miglioramento del monitoraggio in tutte le attività ed i processi messi in atto dall'istituto |

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- | |
|--|
| 1. migliorare i risultati riportati dagli allievi nella prova invalsi di matematica e italiano |
| 2. migliorare il monitoraggio degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria) |
| 3. rilevare la soddisfazione dell'utenza scolastica |

le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• i non brillanti risultati ottenuti dagli allievi nelle prove invalsi in particolare in matematica• il non sistematico monitoraggio dei risultati a distanza;• il non sistematico monitoraggio dell'efficienza ed efficacia dei processi organizzativi e didattici della scuola |
|--|

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Anno scolastico 2015-16

- | |
|---|
| 1) Per la prova di matematica riduzione del 50% il gap tra media nazionale e media istituto |
| 2) Riduzione dei giudizi sospesi in italiano, matematica ed inglese nel biennio |
| 3) Attuazione dell' indagine conoscitiva sulle attività di studio o lavorative degli studenti già diplomati; |
| 4) Attuazione dell' indagine conoscitiva sull'efficienza ed efficacia dei processi organizzativi e didattici della scuola |

le motivazioni della scelta effettuata:

Con una didattica innovativa fortemente basata sullo sviluppo delle competenze si ritiene che sia possibile raggiungere, in tempi ragionevolmente brevi, la prima delle priorità evidenziate
--

Un continuo e attento monitoraggio di tutte le attività è in grado di apportare miglioramenti nelle situazioni di difficoltà delle azioni intraprese nonché prendere consapevolezza dell'efficienza e dell'efficacia dei processi didattici della scuola con l'acquisizione dei percorsi di studio o lavorativi intrapresi dai diplomati.

3. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

L'ITG DELLA PORTA – PORZIO costituisce il Polo Geometra della città di Napoli, le sue due sedi sono collocate l'una nella zona centrale di via Foria nel quartiere Stella – San Carlo all'Arena, l'altra a Soccavo in via S. Domenico. La dislocazione delle due sedi e la loro facile raggiungibilità consente un ampio bacino di utenza, molti degli studenti, infatti provengono dalle zone periferiche della città e da altri comuni limitrofi della provincia di Napoli. In ogni caso, il territorio su cui opera è segnato da uno sviluppo economico contraddittorio e lento, che ha indotto i giovani, ovviamente quelli più motivati perché consci di una situazione economica ed occupazionale difficile sul territorio sia a livello nazionale che europeo, e le loro famiglie alla ricerca di sbocchi professionali capaci di poter assicurare un futuro lontano dallo spettro della disoccupazione.

Da parte degli allievi e delle loro famiglie, pertanto, chiara e decisa è la richiesta di poter fruire di un corso di studi che possa, nel corso dei cinque anni di studio, realizzare iniziative di recupero, sostegno, orientamento, prevenire la dispersione scolastica e consentire l'immissione nel settore edile, con funzioni e competenze tecniche strutturate e approfondite.

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, si è prestato ascolto ai suggerimenti provenienti dal territorio rappresentato da:

ASSOCIAZIONI COSTRUTTORI (ACEN),
COLLEGIO DEI GEOMETRI,
IMPRENDITORI,
SOPRINTENDENZA ABAP (Archeologia, belle arti, paesaggio) NAPOLI
STRUTTURE AMMINISTRATIVE E GESTIONALI DEL TERRITORIO

PROPOSTE DEL TERRITORIO

1. Formare tecnici capaci di utilizzare le più recenti tecnologie di rappresentazione grafica (BIM) con competenze nei seguenti ambiti: recupero edilizio, ambiente e territorio, tecnologie avanzate, topografia e catasto; Formare tecnici capaci di operare anche sul tessuto edilizio storico.
2. Ferme restando le conoscenze e le competenze di cui al punto 1, al quinto anno, attraverso l'alternanza scuola lavoro, dare agli allievi la possibilità di specializzarsi, ulteriormente, in uno degli ambiti di lavoro del Geometra come il recupero edilizio, la tutela dell'ambiente e del territorio, le tecnologie avanzate e innovative, il rilevamento topografico e catastale.

4. Piano di miglioramento

L'autovalutazione effettuata nel corso dell'anno scolastico 2014/15 conclusasi con la compilazione del RAV ha messo in evidenza le criticità della nostra Istituzione scolastica delle quali, nell'ottica del miglioramento, è stato necessario tenerne conto in fase di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)

Sintesi del piano di miglioramento

Obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
migliorare le competenze nella lingua italiana (letture scritte e comprensione) e nella lingua inglese .	Miglioramento nelle abilità di base riduzione del 20% ,rispetto all'anno precedente ,delle sospensioni di giudizio per gli allievi del biennio nelle discipline :italiano,inglese .Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire la comunicazione	- numero delle sospensioni di giudizio per gli allievi del biennio nelle discipline :italiano,inglese ridurre il gap tra media nazionale e media di istituto nella prova Invalsi di Italiano	analisi degli esiti delle operazioni di scrutinio di fine anno risultati prove Invalsi
verificare il livello di efficienza ed efficacia dei servizi offerti all'utenza, nell'ottica del miglioramento del servizio offerto.	un giudizio positivo sui vari aspetti presi in considerazione dai 60% degli intervistati - incremento del 10 % del numero di genitori partecipanti alle attività dell'Istituzione- conoscere le attività del 60% dei diplomati negli ultimi tre anni	Questionari di customer satisfaction e /o indagine conoscitiva ,per accertare: grado di soddisfazione dei portatori di interesse nei diversi ambiti proposti; numero di allievi diplomatesi negli ultimi tre anni che studiano e/o lavorano	verifiche periodiche,opportunamente verbalizzate, del gruppo di miglioramento per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese
Abituare gli alunni al confronto e alla competizione per raggiungere il più possibile alti livelli di competenza	aumento del 20% del numero degli allievi che nelle prove INVALSI si posizionano nelle fasce medio alte- aumento del 10% degli allievi che sono ammessi alla classe successiva con una media dei voti superiore al 7	risultati delle prove invalsi relativamente alle fasce di livello - risultati degli scrutini finali	analizzare i risultati delle prove invalsi relativamente alle fasce di livello e i risultati degli scrutini finali
Migliorare le competenze matematico-logiche con particolare attenzione alle difficoltà riscontrate dagli allievi nelle prove INVALSI	nella prova di matematica ridurre del 50% il gap tra media nazionale e media di istituto e aumentare ,portando al 40% ,il numero di studenti che in tale prova si collocano nelle fasce di livello più alto.	risultati delle prove INVALSI	acquisizione e analisi dei risultati delle prove INVALSI

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Iter procedurale	progetto	Obiettivi	Risultati attesi
Miglioramento competenze di base per le classi prime e seconde			
durante il primo quadrimestre			
1. Analisi dati di restituzione relativi alle prove INVALSI; 2. Rilevazione numero allievi del primo anno con gravi carenze di base in italiano e matematica e organizzazione del progetto di recupero delle abilità di base. 3. Rilevazione del numero allievi del secondo anno con esito di sospensione del giudizio in matematica e in inglese e organizzazione del progetto di recupero delle abilità di base 4. attività didattiche affidate ai docenti con ore di potenziamento.	Denominazione del progetto: Costruiamo in modo alternativo: progetto per rafforzare le abilità di base in italiano, matematica e inglese. Destinatari: classi prime e seconde, Metodologia: Didattica cooperativa; Didattica per livelli di competenze . Percorsi personalizzati sulle competenze degli allievi	1.colmare le carenze di base in italiano, matematica e inglese	Miglioramento nelle abilità di base misurabili sia attraverso i risultati delle prove INVALSI, che quelli delle singole discipline
Inizio secondo quadrimestre avvio dei pon inclusione e competenze di base			
Valorizzazione delle Eccellenze			
Iter procedurale	Denominazione del progetto	Obiettivi	Risultati attesi
1.A chiusura di quadrimestre gli studenti con voti eccellenti (8-9-10) sono invitati a partecipare a prove comuni nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese 2.Valutazione: La valutazione varrà sia per premiare i migliori alunni , sia come valutazione quadrimestrale.	Valorizziamo gli Eccellenti : gara interna per incentivare i più motivati. Il migliore in assoluto riceverà una borsa di studio	Abituare gli alunni al confronto e alla competizione per raggiungere il più possibile alti livelli di competenza	Miglioramento delle competenze,consapevolezza delle proprie capacità e valorizzazione delle eccellenze
Avvio pon potenziamento alternanza scuola lavoro			
Monitoraggio e questionari di gradimento			
Monitoraggio e somministrazione di questionari di gradimento per i docenti, gli studenti, i genitori e il personale Ata in merito a tutti i processi attivi nell'Istituto	RILEVARE PER MIGLIORARE La qualità del servizio offerto	verificare il livello di efficienza ed efficacia dei servizi offerti all'utenza, nell'ottica del miglioramento.	Miglioramento delle attività della scuola, sia didattiche che organizzative -gestionali

--	--	--	--

5. Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	commi	Pagina
1. Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	
2. Scelte di gestione e di organizzazione	14	
3. Alternanza scuola-lavoro	33-43	
4. Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-61	
5. Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	
6. Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	
7. Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	
8. Fabbisogno di organico di personale ATA	14	
9. Formazione personale Docente, amministrativo, tecnico e ausiliario Formazione in servizio Docenti	124 12	
10. Orientamento, valorizzazione del merito	28-32	
11. Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	61	

5.1 Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge (comma 7)

Potenziamento dell'offerta formativa per migliorare le competenze :	modalità di attuazione
matematico-logiche	Progetto di potenziamento con didattica per competenze
lingua italiana	Progetto di lettura, comprensione e scrittura creativa
Inclusione scolastica e diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali	didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale
Incremento dell'alternanza scuola-lavoro	Implementazione delle risorse ministeriali con risorse PON e POR per potenziare i percorsi di alternanza scuola lavoro.
Individuazione di percorsi miranti alla valorizzazione del merito degli alunni	Progetti a respiro nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero, attraverso finanziamenti PON e POR); Progetti realizzati grazie agli accordi con le aziende locali Partecipazione ai concorsi pr gli studenti
Potenziamento delle competenze nella lingua inglese sia per gli alunni che per i docenti	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese , anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

Potenziamento delle competenze nelle discipline professionalizzanti	<p>Progetti di formazione/specializzazione nelle discipline professionalizzanti attraverso metodologie innovative e/o dell'Impresa Formativa Simulata e dell'alternanza scuola mondo del lavoro.</p> <p>Ambiti prioritari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • recupero edilizio anche nel settore dei beni culturali, • tutela dell'ambiente e del territorio, • tecnologie avanzate e di risparmio energetico, • rilevamento topografico e catastale • creatività e design
Insegnamento dell'italiano , lingua 2 per gli alunni stranieri e con difficoltà nella lingua italiana	<p>SPORTELLINO DIDATTICO DI POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA</p> <p>Per migliorare la conoscenza della lingua italiana per allievi stranieri e con difficoltà nella lingua italiana</p>
Recupero degli alunni difficili	<p><i>Progetto : CONTE</i></p> <p>per educare alla cittadinanza attiva, fornire un'occasione di crescita personale attraverso azioni di volontariato in cui si acquisisce il senso di responsabilità, si esprime la propria creatività, si scambiano esperienze e competenze, si potenziano le capacità relazionali e si guarda al mondo in modo diverso.</p>
Continuità e orientamento	<p>CONTINUITA' :Progetto di miniautocad, percorso di "esperienza reale e vissuta" condiviso con la scuola media e le famiglie. Realizza un effettivo "continuum formativo " sia dal punto di vista curricolare che dal punto di vista emotivo – comportamentale e favorisce l'inserimento e il passaggio naturale alla scuola di grado successivo in un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente.</p> <p>ORIENTAMENTO come progetto di vita: indirizza le scelte degli studenti rispetto ai corsi scolastici/universitari, indirizza le scelte degli studenti verso l'occupazione e il mondo del lavoro</p>
Concorsi per alunni	<ul style="list-style-type: none"> • Concorso interno per la valorizzazione delle eccellenze • Partecipazione a concorsi proposti dal MIUR , URS e Associazioni
Ambienti di apprendimento	<p>Ambienti dove gli studenti imparano a diventare cittadini consapevoli della società di domani. Ambienti che facilitano la partecipazione e promuovono attività centrate sullo studente (dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari), sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse. Quindi l'obiettivo è creare una scuola che sappia accogliere e promuovere l'innovazione metodologica e organizzativa e che, soprattutto, sappia responsabilizzare gli studenti</p>

5.2 Scelte di gestione e di organizzazione (comma 14)

- nell'ambito delle scelte di organizzazione sono state previste :
- la figura del coordinatore di Sede;
- la figura del coordinatore di classe;
- la figura del referente delle attività
- la figura della FS per l'inclusione, referente per gli alunni H e BES
- la figura dell'animatore digitale
- l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari,
- un coordinatore per l'orientamento.
- la funzione di coordinatore di dipartimento;
- Tempo scuola e durata delle lezioni
- Gli accordi di rete
- La comunicazione interna /esterna e trasparenza organizzativa dell'Istituto

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE	
Anno scolastico 2018-2019	
ORGANIGRAMMA	
DIRIGENTE SCOLASTICO	ALESSANDRA GUIDA
COLLABORATORI D.S.	DOCENTE/I
COLLABORATORI DELLA D.S.	<ul style="list-style-type: none"> • Via Foria: D. SILVESTRI • Via S.Domenico: A. GAMARDELLA
COADIUTORI e supporto alla gestione delle sedi	<ul style="list-style-type: none"> • Via Foria: B.SPINOSA • Via S.Domenico: S. BOVA • Serale: A.NAPOLITANO
FUNZIONI STRUMENTALI	
AREA 1 GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELL' ATTUAZIONE, DELLA VERIFICA DEL PTOF	CLAUDIO GIUSSANI
AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTI MULTIMEDIALITA'	VINCENZO STRINO
AREA 3 PROMOZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI A FAVORE DEGLI STUDENTI	M.BEATRICE SERRELLI
AREA 4 PROMOZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI E SERVIZI DI INCLUSIONE , INTEGRAZIONE E SOSTEGNO DEGLI STUDENTI IN SITRUAZIONI DI DIFFICOPLTA' E DISAGIO CON RIGIUARDO ALLE DIVERSE ABILITA' (Bes)	PAOLA NARDIELLO e COLLICELLI
AREA 5 ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA	M. ROSARIA POLCARI e ROSSELLA PRENCIPE
COMMISSIONI	
TECNICA / A.S.L.	CUCINELLA, DELLA MARTINA, GAMARDELLA, GIUSSANI, POLCARI

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE , PDM e RAV	COPPOLA, DEL MERCATO, IMPERATORE, VISCONTI
ORIENTAMENTO	BOVIO,CAPPELLETTI,CAPPELLO,COLAMARINO, COLICELLI,CUORVO,D'ETTORE,DEL MERCATO,FERRARA, GIUSSANI, NARDIELLO, PEDIADITIS
ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	COLLICELLI, VITALE
REFERENTI	
C.D.A.	NAPOLITANO
REFERENTI PLICO TELEMATICO	DEL MERCATO, IMPERATORE
REFERENTE PROGETTO NEMO	PETILLO
REFERENTE ETWINNING /ERASMUS PLUS	PETILLO
REFERENTE CAMPIONATI STUDENTESCHI	VANO
SITI WEB	CUCINELLA
DIRETTORI DI AULA / LABORATORIO	
AULA FISICA STORICA (VIA FORIA)	PETILLO
AULA FISICA (SAN DOMENICO)	BELLAME
BIBLIOTECA	PETILLO
AULA SCIENZE STORICA (VIA FORIA)	PETILLO
LABORATORIO AGRARIA	CAPPELLETTI
LABORATORIO COSTRUZIONI (FORIA)	POLCARI
LABORATORIO CAD (FORIA)	CUCINELLA
LABORATORIO COSTRUZIONI E CAD (SAN DOMENICO)	GIUSSANI
LABORATORIO TOPOGRAFIA (FORIA)	STRINO
LABORATORIO TOPOGRAFIA (SAN DOMENICO)	DEL MERCATO
LABORATORIO LINGUISTICO	PORCELLI
LABORATORIO INFORMATICA (FORIA)	COPPOLA
LABORATORIO INFORMATICA (SAN DOMENICO)	IACONO
DIPARTIMENTI	
TECNICO	ROMA RAFFAELE
UMANISTICO	BALDASSARRE MARIA
LINGUISTICO	PETILLO MARIA CANDIDA
SCIENTIFICO	VACCARO MARIA ROSARIA
SOSTEGNO	NARDIELLO PAOLA

Tempo scuola e durata delle lezioni
Tempo scuola: attività articolate su cinque giorni di 6 o 7 ore (vedi orario)
orario delle lezioni: Attività extrascolastiche anche pomeridiane e di sabato mattina

ACCORDI DI RETE	
SCUOLE COSTITUITE	DENOMINAZIONE PROGETTO E OBIETTIVI
LICEO CLASSICO "VITTORIOEMANUELE II" ITIS "ALESSANDRO VOLTA" ISIS "ELENA DI SAVOIA" I.T.G. "G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO" LICEO CLASSICO GIAN BATTISTA VICO LICEO STATALE "PASQUALE VILLARI	PROGETTO NEMO :Favorire la collaborazione tra le istituzioni per la catalogazione e l'informazione del patrimonio museale storico scientifico delle scuole storiche in rete
I.C. "GIOVANNI FALCONE". S.M.S. "FERDINANDO RUSSO". I.C. VOLINO-CROCE-ARCOLEO I.T.G. " G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO	PROGETTO ORIENTAMENTO IN INGRESSO: attività informativa, orientativa e formativa destinata ai giovani, in obbligo di istruzione e formazione al fine di garantire le pari opportunità, promuovere il benessere personale e il successo scolastico-formativo.
I.T.G. " G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO CPIA DI RIFERIMENTO,	Corsi per adulti di secondo livello
PROTOCOLLI D'INTESA	
PARTNER	OBIETTIVI
I.T.G. " G.B. DELLA PORTA-G.PORZIO" E "A RUOTA LIBERA ONLUS"	Collaborare per la promozione del successo formativo degli alunni
I.T.G. " G.B. DELLA PORTA-G.PORZIO" E IGS S.R.L.– IMPRESA SOCIALE,	Simulazione di Impresa Formativa.
POLO ENERGY LAB CON CENTRI PROFESSIONALI, ACEN, CFS, COLLEGIO DEI GEOMETRI, UNIVERSITÀ	PROGETTO " E...ADESSO " Attività di alternanza scuola lavoro
I.T.G. " G.B. DELLA PORTA-G.PORZIO" E S.I.I.P S.R.L.–	PROGETTO BIM
POLO ENERLEARNING	stage linguistici
I.T.G. " G.B. DELLA PORTA-G.PORZIO" ASSOCIAZIONE CULTURARTE-	CULTURA, ARTE E SOLIDARIETA'
I.T.G. " G.B. DELLA PORTA-G.PORZIO" COMUNE DI NAPOLI III MUN.	Attività cogestita nel campo della riqualificazione urbana. A.S.L.
I.T.G. " G.B. DELLA PORTA-G.PORZIO" E TUTTODRONE, CENTRO DI GEOTECNOLOGIA	Formazione nel settore aeronautico professionale SAPR o DRONI
I.T.G. " G.B. DELLA PORTA-G.PORZIO" ASSOCIAZIONI LIONS, ALTA VOCE ...	Collaborare per la promozione e realizzazione di progetti extracurricolari
I.T.G. " G.B. DELLA PORTA-G.PORZIO" IMPRESA COSTRUZIONI DMT	Collaborare nella realizzazione di Attività di alternanza scuola lavoro
I.T.G. " G.B. DELLA PORTA-G.PORZIO" ASSOCIAZIONE AD ALTA VOCE	Collaborare nella realizzazione di progetti PON e scuola viv I.T.G. "
I.T.G. " G.B. DELLA PORTA-G.PORZIO" UNIVERSITA' PARTHENOPE	Collaborare nella realizzazione di Attività di orientamento e di alternanza scuola lavoro

comunicazione interna /esterna e trasparenza
Attuazione del Piano della comunicazione interna ed esterna monitorato dal NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE , PDM e RAV, che sulla base degli esiti propone azioni di miglioramento

5.3 Alternanza scuola-lavoro (commi 33-43)

Il nostro Istituto ha instaurato legami ed accordi con: IGS S.r.l.– Impresa Sociale, centri professionali, studi professionali e aziende del settore e con Acen, CFS, Collegio dei Geometri, Università con i quali ha costituito il POLO Energy lab e il Polo ENERLEARNING.

Sono già state stipulate convenzioni con :

**IGS s.r.l ,
Dipartimento di Ingegneria dell' Università Parthenope ,
Centro ELIS in accordo con L' Anas ,
C.F.S di Napoli ,
Società SIIP ,
Biblioteca nazionale di Napoli ,
Sovrintendenza ABAP
Aziende del settore edile.**

Obiettivi dell'alternanza scuola-lavoro:

- mettere in relazione la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro, pertanto, è realizzato attraverso periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda.

I tirocini curriculari in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e sono svolti con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

La valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro avviene tenendo conto dei seguenti criteri:

- **Livello di partecipazione** dello studente alle attività previste dal progetto (compilato dal tutor scolastico),
- **Relazione finale di alternanza** (elaborata dallo studente al termine dell'esperienza in azienda),
- **Attestato di alternanza scuola-lavoro** (compilato dal tutor aziendale).

Ciascun docente del consiglio di classe, esaminati tutti i documenti sopra descritti e considerata la ricaduta che tali valutazioni hanno avuto sulla propria disciplina e sul voto di condotta, attribuisce agli alunni una valutazione, che concorre assieme alle altre alla definizione del credito scolastico.

Il ns Istituto già ha consentito negli anni precedenti a gruppi di allievi delle quarte e quinte classi di avere esperienze di alternanza scuola lavoro grazie ai POR C5 e ad alcuni PON C1. Anche nell' annualità in corso sarà reso possibile realizzare attività di alternanza grazie a P.O.N specifici.

Per l' annualità 2015/16 sono coinvolte solo le terze classi.

Nell' annualità 2016/17 sono state coinvolte le quarte classi e nell' annualità 2017/18 anche le quinte.

Il maggior numero di ore attribuito alle quinte è connesso all'esigenza di un miglior raccordo dei diplomandi al mondo del lavoro.

REPORT PRIMO TRIENNIO DI ALTERNANZA (2015-2018)

<i>ATTIVITA'</i>	<i>azienda</i>	<i>Luoghi attività</i>	<i>classi</i>	<i>ore</i>	<i>annualità</i>
Creazione d'impresa - Student lab tech	IGS s.r.l	scuola	terze	72 36	a.s. 2015-16 dal 2016 17
Archiviazione	biblioteca nazionale di Napoli	scuola	terze	20	Dal 2016-17
Cartografia e rilievo	Dip. di Ingegneria dell'Università Parthenope	Scuola e cantiere	terze	22 (10 + 12)	Dal 2015-16
Impresa Costruzioni	centro ELIS in accordo con Anas	Scuola e cantiere	terze	30 (24+6)	Dal 2016-17
Sicurezza sui cantieri	C.F.S. di Napoli	Scuola	quarte	40	Dal 2016-17
Modellazione 3D Revit	SIIP	scuola	quarte	40	Dal 2016-17
Analisi e progetto	Soprintendenza ABAP di Napoli (Archeologia, Belle Arti e Paesaggio)	Scuola e cantiere	quarte	32 (20+12)	Dal 2016-17
Impresa Costruzioni	ELIS in accordo con Anas	Scuola e cantiere	Quarte succ	30 (24+6)	Dal 2016-17
Sicurezza sui cantieri	C.F.S. di Napoli	Scuola	quinte	40	Dal 2017-18
Modellazione 3D -Revit	SIIP	scuola	quinte	40	Dal 2017-18
Impresa , Inail, orientamento	ACEN	Acen, Aziende e cantiere	quinte	40	Dal 2017-18
PON alternanza	varie	Azienda e cantiere	quinte	30	Dal 2017-18
				406 + 30	

dall' a.s. 2015/16

sono state stipulati accordi e convenzioni per favorire attività di alternanza scuola lavoro. Nell'ottica di un miglioramento continuo ed in considerazione dei risultati anche quest' anno le attività prevedono il coinvolgimento di piu' aziende

L' ALTERNANZA scuola-lavoro sarà realizzata in orario extracurriculare e curriculare in laboratori o aule dell' istituto ed all' esterno in cantieri , presso l' Università o altri enti. Le attività saranno seguite da tutor interni scelti in base ad una graduatoria di Istituto.

Uno o più tutor esterni nominati dall' ente ospitante certificheranno l' esperienza e valuteranno unitamente al tutor interno le competenze acquisite. La certificazione sarà allegata agli atti del curriculum allievo e fornirà

elementi al consiglio di classe per valutare l'efficacia delle attività. In base alle valutazioni sarà anche possibile modificare attività o sostituirlle con nuove .

QUADRO A.S.L. proposte per l' anno scolastico 2018 - 2019

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

da ricalibrare in funzione esiti rivalutazione monte ore alternanza

<i>ATTIVITA'</i>	<i>azienda</i>	<i>Luoghi attività</i>	<i>classi</i>	<i>ore</i>	<i>annualità</i>	<i>Note</i>
Analisi edilizia e Urbana	Comune di Napoli	laboratorio e siti esterni	terze	20	2018-19	(curriculare e extra)
Laboratorio	Area 51	laboratorio	terze	20	2018-19	curriculare
Recupero edilizio e "restauro"	Comune di Napoli	Cantiere e scuola	quarte	30	2018-19	(curriculare e extra)
<i>Impresa Costruzioni</i>	<i>centro ELIS Anas autostrade</i>	<i>Scuola e cantiere</i>	<i>quarte</i>	<i>20</i>	<i>2018-19</i>	<i>Solo alcune classi</i>
Modellazione 3D Revit	SIIP	Laboratori scuola	quarte	30	2018-19	Ev.San Dom.
PON analisi e recupero edilizio	Cantieri e laboratorio	Scuola ed esterno	quarte	30	2018-19	5 moduli (1 x classe) (extra curr.)
Catasto	Catasto	Catasto. e scuola	quinte	30	2018-19	(curriculare)
Modellazione 3D - Revit	SIIP	Laboratori scuola	quinte	30	2018-19	(curriculare)
Rilievo subacqueo e archeologico	Federazione Subacquei Napoli	Federazione e Scuola	quinte	30	2018-19	(curriculare e extra)
E adesso	ACEN -INAIL	ACEN e cantiere	quinte	30	2018-19	(curriculare)
Recupero urbano	Comune di Napoli	Cantiere e scuola	quinte	30	2018-19	(curriculare e extra)
PON Ambiente	scuola	Siti esterni e lab	quinte	30*		extrascolastico
PON STAGE AZIEND NA.	3 aziende	Impresa edile	quinte	120 *	2018-19	(orario uff.)
PON MALTA	aziende	Impresa edile	Quarte/quinte	120	2018-19	<i>Solo alcuni allievi</i>

5.4 Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale (commi 56-61)

- *La diffusione delle lavagne multimediale ha già portato nella scuola un processo di innovazione didattica che sarà completata con lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, certificate.*
- Per la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e dei laboratori territoriali sarà necessario dotare gli alunni di un tablet in comodato uso nonché attrezzare la sala ed i laboratori docenti con postazioni internet in rete.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in ottemperanza all'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

In ossequio alla normativa citata,le attività dell'Istituto prevedono:

- un uso consapevole delle nuove tecnologie;
- L' implementazione delle dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici dei laboratori;
- la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- l' animatore digitale;
- partecipazione a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

L' **Istituto** ha in atto la volontà di sottoscrizione di un accordo con SAFIO - MICROSOFT IT ACADEMY. Attraverso il programma Microsoft IT Academy offerto da Microsoft **potrà divenire ente certificatore di competenze informatiche Microsoft** e quindi realizzare corsi di Formazione e Certificazione professionali finalizzanti all'inserimento nel mondo del lavoro.

5.5 Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

PLESSO	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
TUTTO L'ISTITUTO	Realizzazione, ampliamento e adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	asse ii infrastrutture per l'istruzione – fondo europeo di sviluppo regionale (fesr) – obiettivo specifico – 10.8
TUTTO L'ISTITUTO	Realizzazione di ambienti e laboratori digitali	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa	fers fondi strutturali

		Formativa Simulata.	
TUTTO L'ISTITUTO	LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ	Sviluppo di competenze digitali , con particolare riguardo ai legami con il mondo del lavoro.	avviso pubblico del miur, pubblicato con nota prot. 10740 del 8 settembre 2015

5.6 Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

5.6.a Quadro Orario “Costruzioni, ambiente e territorio” - CORSO DIURNO

DISCIPLINE	Ore settimanali per anno di corso				
	1° biennio		2° biennio		5°
			Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso unitario		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	—	—	—
Scienze della Terra e Biologia	2	2	—	—	
Fisica	3 (1)	3 (1)	—	—	—
Chimica	3 (1)	3 (1)	—	—	—
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	—	—	—
Tecnologie Informatiche	3 (2)	—	—	—	—
Geografia Generale ed Economica	1	—	—	—	—
Scienze e tecnologie applicate	—	3	—	—	—
Complementi di matematica	—	—	1	1	—
Progettazione, Costruzioni, Impianti	—	—	7 (4)	6 (4)	7 (5)
Geopedologia, Economia ed Estimo	—	—	3 (1)	4 (2)	4 (2)
Topografia	—	—	4 (3)	4 (3)	4 (3)
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di	—	—	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali in compresenza (attività di laboratorio)	(5)	(3)	(8)	(9)	(10)
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

5.6.b Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, tenuto conto dell'andamento delle iscrizioni degli ultimi anni, in costante crescita sia per il corso serale che per il corso diurno, a conclusione di questo primo triennio abbiamo la seguente situazione: 7 prime, 7 seconde, 6 terze, 5 quarte e 4 quinte del corso diurno. Per quanto riguarda il corso serale : 2 terze, 2 quarte 2 quinte per complessive 29 classi al diurno e 6 classi per il serale . in totale quindi 35 classi .L'organico di fatto attribuito a questa Istituzione scolastica,dovrà essere notevolmente incrementato

CLASSI CORSO DIURNO

a.s. 2016-17 OD Classi	Numero classi	a.s. 2017-18 OD Classi	Numero classi	a.s. 2018-19 Classi	Numero classi
PRIME	7	PRIME	7		
SECONDE	6	SECONDE	6	PRIME	7
TERZE	6	TERZE	5	SECONDE	7
QUARTE	6	QUARTE	4	TERZE	6
QUINTE	7	QUINTE	5	QUARTE	5
TOTALE	28	TOTALE	27	QUINTE	4
				TOTALE CLASSI	29

CLASSI CORSO SERALE

a.s. 2016-17 OD Classi	Numero classi	a.s. 2017-18 OD Classi	Numero classi	a.s. 2018-19 Classi	Numero classi
PRIME	1	PRIME			
SECONDE	1	SECONDE	1		
TERZE	1	TERZE	1	PRIMO biennio	
QUARTE	1	QUARTE	1	TERZE	2
QUINTE	1	QUINTE	1	QUARTE	2
TOTALE	5	TOTALE	4	QUINTE	2
				TOTALE	6

CORSO DIURNO

Classe di concorso/ Sostegno	a.s. 2016-17			Nuove classi di concorso/ sostegno	a.s. 2017-18			a.s. 2018-19		
	Ore tot	catte d	Ore resid		Ore tot	catte d	Ore resid	Ore tot	catte	Ore resid
A013 chimica	39	2	3	A-34 Chimica	42	2	6	42	2	6
A016 costruzioni	180	10	0	A-37 Costruzioni	180	10	0	266	14	0
AO19 diritto ed economia	26	1	8	A-46 Diritto ed economia	28	1	10	28	1	10
AO29 ed.fisica	64	3	10	A-48 Ed.fisica	64	3	10	60	3	6
A034 informatica	21	1	3	A-40 Informatica	21	1	3	21	1	3
AO38 Fisica	39	2	3	A-20 Fisica	42	2	6	42	2	6
A039 Geografia	7	0	7	A021 Geografia	7	0	7	7	0	7
AO46 Inglese	96	5	6	A-24 Inglese	96	5	6	90	5	0
AO47 matemaica	121	6	13	A-26 Matemaica	122	6	14	115	6	7
A050 Italiano	192	10	12	A-12 Italiano e storia	192	10	12	180	10	0
A058 Geopedologia, estimo	70	3	16	A-51 Geopedologia, estimo	66	3	12	58	3	6
A060 Scienze della terra	26	1	8	A-50 Scienze della terra	28	1	10	28	1	10
A072 topografia	118	6	10	Compresa in A-37 topografia	111	6	3			
Religione	32	1	14	Religione	32	1	14	30	1	12
24/C	13	0	13	B03 LAB. FISICA	14	0	14	14	0	14
29/C	13	0	13	B012 LAB. CHIMICA	14	0	14	14	0	14
31/C	14	0	14	B017 LAB. TEC MECC	14	0	14	14	0	14
32/C	13	0	13	B012 LAB. TEC. INFORMATICHE	14	0	14	14	0	14
43/C	172	9	10	B-12 LAB. COSTRUZIONI	162	9	0	138	7	12
Sostegno AD01		4				4			8	
Sostegno AD02		3				3			4	
Sostegno AD03		3				3			8	
Sostegno AD04		1				1			2	

5.6.c Quadro Orario “Costruzioni, ambiente e territorio” CORSO SERALE

DISCIPLINE	Ore settimanali per anno di corso				
	Primo periodo Didattico		Secondo periodo Didattico		Terzo periodo Didattico
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	—	3	2	2	2
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Matematica e Complementi di matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	—	2	—	—	—
Scienze della Terra e Biologia	3	—	—	—	—
Fisica	3 (1)	2 (1)	—	—	—
Chimica	2 (1)	3 (1)	—	—	—
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	—	—	—
Tecnologie Informatiche	3 (2)	—	—	—	—
Scienze e tecnologie applicate	—	2	—	—	—
Progettazione, Costruzioni, Impianti	—	—	5 (3)	5 (3)	4 (3)
Geopedologia, Economia ed Estimo	—	—	2 (1)	3 (1)	3 (2)
Topografia	—	—	3 (2)	3 (2)	3 (2)
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	—	—	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	—	1	—	1
Ore settimanali in compresenza (attività di laboratorio)	(5)	(3)	(6)	(6)	(7)
Totale ore settimanali	23	23	23	23	23

5.6 .d Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno - A.S. 2018-19

CORSO SERALE Materia (Classe di concorso)	Ore totali	Cattedre	Ore residue
Religione	4	0	4
Chimica (A013)	5	0	0
Progettazione, Costruzioni e Impianti – Gestione del cantiere e Sicurezza dell’ambiente di lavoro (A016)	58	3	4
Diritto ed Economia (A019)	0	0	0
Tecnologie informatiche (A034)	0	0	0
Fisica (A038)	0	0	0
Inglese (A046)	12	0	12
Matematica e Complementi di Matematica (A047)	18	1	0
Italiano e storia (A050)	30	1	12
Geopedologia, Economia ed Estimo (A058)	16	0	16
Scienze della Terra e Biologia (A060)	0	0	0
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica – Scienze e Tecnologie Applicate – Topografia (A072)	17	1 (1 x 17 h)	0
Laboratorio di Chimica e Chimica Industriale (24/C)	0	0	0
Laboratorio di Fisica e Fisica Applicata (29/C)	0	0	0
Laboratorio di Informatica Industriale (31/C)	0	0	0
Laboratorio Meccanico – Tecnologico (32/C)	0	0	0
Laboratorio tecnologico per l’ edilizia ed esercitazioni di topografia (43/C)	38	2	2

5.7 Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento delle seguenti attività:

- Attività d'insegnamento
- Attività di potenziamento
- Attività di sostegno
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg);

Tenuto conto del piano di miglioramento e dell'offerta formativa prevista dal presente PIANO, il fabbisogno è il seguente:

Tipologia	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
classe di concorso A037	2	semiesonero del collaboratore del dirigente attività d' insegnamento, Recupero e potenziamento
classe di concorso A046	3	attività d' insegnamento, Recupero e potenziamento
classe di concorso A024	1	Insegnamento,Sostituzione,Recupero abilità di base e potenziamento lingua inglese
classe di concorso A012	2	Insegnamento,Sostituzione, Recupero abilità di base e potenziamento
classe di concorso A026	2	Insegnamento,Sostituzione,Recupero abilità di base e potenziamento
classe di concorso A050	2	Insegnamento,Sostituzione,Recupero abilità di base e potenziamento
AD01	1	Sostegno potenziato ad alunni h particolarmente difficili
AD03	1	Sostegno potenziato ad alunni h particolarmente difficili

5.8 Fabbisogno di organico di personale ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario,tenuto conto dell'apertura delle due sedi al territorio, anche nel periodo di interruzione delle attività didattiche, il fabbisogno è il seguente:

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	7 nella sede centrale, 2 nella sede di via San Domenico, 1 per il corso serale
Collaboratore scolastico	6 nella sede centrale; 6 nella sede di via San Domenico , 2 per il serale
Assistente tecnico e relativa area	4 edile , 4 informatica, 1 chimica, 1 fisica

5.9 Formazione Docenti

Formazione personale Docente, amministrativo, tecnico e ausiliario (comma 12)

Si ricorre alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento e VALORIZZAZIONE della professionalità del personale docente ed ATA. Ai sensi del comma 124 che definisce “obbligatoria, permanente e strutturale” la formazione in servizio del personale della scuola, “ Le attività, definite in coerenza con il piano di miglioramento e con il piano triennale dell'offerta formativa” prevedono 20 ore di formazione all'anno (minimo certificabile come corso).

La formazione in servizio

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata	
formazione su BES	docenti (aperto anche a genitori)	Attività pratica	Realizzata nella parte medica, da completare nella parte normativa e pratica
didattica	docenti	Attività pratica	gennaio
Didattica Cooperative Learning	docenti	Attività pratica	gennaio
didattica dell'alternanza scuola-lavoro	docenti	Attività pratica	Inizio da definire
partecipazione a formazione anche in rete promossa dall'Amm.e/o altri Enti	docenti e ass. amministrativi		Libera partecipazione
attività realizzate in autoaggiornamento	docenti e assistenti amministrativi	Attività pratica	gennaio
corsi di formazione, seminari e convegni disciplinari o trasversali	docenti		Libera partecipazione
formazione Registro on line, legge 7/8/2012 n.135	docenti e assistenti amministrativi	Attività pratica	realizzata
Formaz. sulla qualità in ottemperanza normativa vigente	docenti e assistenti amministrativi	Attività pratica	Inizio da definire
formazione sulla sicurezza, L. 81/2008	Docenti, assistenti amministrativi, assistenti tecnici, collaboratori scolastici , alunni	Attività pratica	Inizio da definire
formazione sul protocollo on line	assistenti amministrativi		
Formazione REVIT mini corso	Docenti	laboratorio	realizzata
Formazione Microsoft	docenti e assistenti amministrativi	laboratorio	Inizio da definire

La formazione neoassunti

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata	Data
Incontro informativo	Docenti neoassunti e tutor	obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, modalità di svolgimento e di conclusione del percorso	febbraio
Incontro di studio	Docenti neoassunti e tutor	Bilancio delle competenze professionali-Patto per lo sviluppo professionale del docente	febbraio
Incontro di studio	Docenti neoassunti e tutor	Indicazioni per la fase Peer to Peer	marzo
Incontro di studio	Docenti neoassunti e tutor	Bilancio conclusivo	maggio

5.10 Insegnamenti opzionali di orientamento e valorizzazione del merito

5.10.a. Ai fini dell'orientamento al lavoro e alla scelta consapevole della facoltà universitaria cui iscriversi, nonché per valorizzare gli alunni più meritevoli, al quinto anno ai più meritevoli si offre, in orario extrascolastico, l'opportunità di una formazione specifica in uno degli ambiti di lavoro del Geometra con STAGE E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO nel settore del recupero edilizio nel compartimento dei beni culturali, nella tutela dell'ambiente e del territorio, nelle tecnologie avanzate, nel risparmio energetico e rilevamento topografico e catastale.

5.10.b. Percorsi formativi ed iniziative d'orientamento e valorizzazione del merito scolastico e dei talenti saranno attuati con i progetti "E ADESSO" e "Nuovo Geometra in BIM".

IL PROGETTO "E ADESSO", attuato in collaborazione con l'ACEN ha lo scopo di formare gli studenti nel campo della sicurezza sui cantieri edili

IL PROGETTO Il Nuovo Geometra in BIM a cura di S.I.I.P. s.r.l. e l'I.T.G. Della Porta -Porzio ha lo scopo di mettere in grado i giovani studenti di utilizzare i recentissimi programmi BIM, all'avanguardia nel campo edile, al fine di consentirne, in seguito, l'inserimento nel mondo del lavoro, sia italiano che estero, illustrando loro le potenzialità dei software su piattaforma BIM.

5.10.c. Nell'ottica di valorizzazione delle eccellenze, la scuola partecipa al progetto di lettura estensiva "Read On", grazie alla sponsorizzazione della Oxford University Press che ha contribuito con un trolley, contenente 100 libri di letture graduate in lingua inglese.

5.10.d la partecipazione ai concorsi di seguito elencati mirano a valorizzare le eccellenze in una sana competizione

- GEORIENTIAMOCI
- CONCORSO GIUBILARE DELLA MISERICORDIA 2016
- KANGOUROU DELLA LINGUA INGLESE 2016
- Concorso interno per la valorizzazione delle eccellenze

5.11 Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche

Apertura della scuola di pomeriggio e in estate in periodi programmati per attività scolastiche di recupero per gli alunni con giudizio sospeso e per attività che consentano un miglior rapporto tra scuola e territorio. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, in sinergia con gli Enti locali, sono organizzate attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi nei laboratori, teatro e palestre dell'Istituto. (da definire in accordo con gli Enti locali)

6. Progetti

6.1 I PON- POR

E' prevista la partecipazione alle iniziative finanziate con i FONDI EUROPEI, per la Programmazione 2014-2020

I corsi sono destinati a gruppi di allievi di varie classi . Alcuni corsi prevalentemente destinati alle prime classi tendono a recuperare le competenze di base attraverso metodi e modalità diverse da quelle curricolari. Altri corsi destinati prevalentemente agli allievi del quarto e quinto anno, consentono approfondimenti ed esperienze pratiche in ambito tecnico. Ulteriori progetti , al momento non finanziati, potrebbero consentire a gruppi di ragazzi meritevoli di partecipare a Stage in paesi appartenenti al Regno Unito per raggiungere conoscenze e competenze linguistiche certificate e/o permettere attraverso POR Fse C5, di rapportarsi al mondo del lavoro ovvero alle imprese ed ai professionisti del settore edile.

Gli STAGES presso aziende del settore delle costruzioni consentono un reale raccordo tra scuola e mondo del lavoro, favorendo l'esperienza pratica e l'approfondimento di competenze tecniche, pratiche, di cantiere, culturali e di vita.

Nell' annualità 2018/19 saranno realizzati i seguenti progetti :

1) PON 10.2.2a Competenze di base "dentro e fuori le mura"

I vari moduli consentiranno il recupero di competenze di base attraverso stimolanti percorsi opportunamente predisposti. Il Progetto prevede i seguenti moduli di 30 ore :

- Lingua madre Teatro
- Lingua madre Scrittura creativa
- Lingua straniera Inglese
- Lingua straniera Inglese 2
- Matematica Matematica viva
- Matematica Matematica 2
- Scienze Scienza e territorio

2) PON 10.6.6 FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro :

Percorsi di alternanza scuola-lavoro - transnazionali Lavorare in Europa .

Il progetto prevede l'approfondimento di tecnologie innovative nonche' di tematiche sul recupero urbano. Il modulo transnazionale previsto a Malta consentirà inoltre l'approfondimento della lingua inglese.

Il Progetto prevede un modulo di 120 ore:

- Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero

3) PON 10.6.6 FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

Percorsi alternanza scuola/lavoro Dall' ufficio al cantiere

Il progetto da realizzare a Napoli consentirà ai discenti di confrontarsi con tecnici abilitati e con aziende del settore edile. Il Progetto prevede 3 moduli della durata di 120 ore ognuno.

:

- Dall' ufficio al cantiere
- L' impresa edile e lo studio tecnico
- alternanza scuola-lavoro in filiera il lavoro sul campo

4) PON 10.2.5 FSE Potenziamento dell' educazione al patrimonio culturale , artistico e paesaggistico

. Il Progetto prevede 5 moduli della durata di 30 ore ognuno

- Dall' analisi al progetto di valorizzazione urbana
- Dall' analisi al prodotto digitale
- Valorizzazione degli antichi percorsi pedonali
- percorsi pedamontani e turismo culturale
- comunicare in inglese sul patrimonio locale

PON 10.2.5 Competenze di cittadinanza globale - La città dei sentimenti

il progetto strutturato in due moduli ,favorirà il Dialogo corale e condurrà gli allievi a riflettere sul rapporto tra «regole e relazioni»; Svilupperà capacità argomentative, riflessive, dialogiche e relazionali, favorendo ascolto e comunicazione.

PON 10.1.6 Orientamento formativo e riordinamento

Il progetto, sviluppato in due annualità,si compone di quattro moduli di 30 ore ognuno (2 di orientamento in entrata e 2 di orientamento in uscita)

I moduli in uscita vogliono offrire agli studenti del IV e V anno la possibilità di comprendere meglio le possibilità offerte sia dal mondo del lavoro sia da quello universitario. In particolare saranno organizzate conferenze ed attività che potranno consentire agli allievi un orientamento sulle loro scelte future. I moduli in entrata daranno la possibilità di spaziare tra le discipline tecniche e umanistiche attraverso attività stimolanti e innovative.

PON 10.2.5 Potenziamento dell' educazione alla imprenditorialità

Il progetto si propone di allenare le competenze per lo sviluppo di un proposta imprenditoriale favorendo l'acquisizione dello spirito d'iniziativa e della cultura di successo/insuccesso, attraverso un percorso laboratoriale basato sul modello formativo delle minicompany, in cui gli studenti, suddivisi in 2/3 gruppi, daranno vita a una struttura organizzativa che riproduce a tutti gli effetti i processi e gli obiettivi di una vera e propria impresa.

SCUOLA VIVA 3° ANNUALITA' " TUTTI IN SCENA",

. Il progetto si propone di favorire attività di comunicazione e rappresentazione attraverso il teatro e la musica.

6.2 Progetti finanziati col F.d.I o fondi diversi

Nell'ambito delle finalità del nostro PTOF sono state individuate, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, ulteriori azioni di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa .

Progetti ASL

già trattati in paragrafo 5.3 Quadro proposte di attività di Alternanza scuola mondo del lavoro

Viaggi d'istruzione e visite guidate

E' prevista la partecipazione degli alunni ad una serie di attività extra-scolastiche come:

- ◆ Visite guidate a musei, fiere specialistiche, mostre d'arte, acquari, laboratori scientifici, ecc.
- ◆ Viaggi di integrazione culturale in Italia o nei paesi europei secondo gli itinerari predisposti dalla Commissione viaggi e visite guidate .

Per il viaggio d'integrazione culturale, la Commissione Viaggi ha proposto, per le classi IV e V mete nell'ambito del territorio europeo: Barcellona; Praga; Berlino. Per il biennio e le terze classi, mete come le città d'arte italiane .

Per la realizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione sono stati individuati criteri e procedure alle quali bisogna attenersi. In linee generali:

- I Consigli di classe, una volta programmate le attività, ne devono curare l'aspetto didattico-formativo, in relazione agli obiettivi che intendono raggiungere. Ogni attività deve essere autorizzata dal Consiglio d'Istituto.
- Il gruppo di lavoro per i viaggi d'istruzione e visite guidate vaglierà le proposte dei Consigli di classe, che saranno sottoposte alla delibera del Consiglio d'Istituto
- Le visite guidate, i viaggi di istruzione e le attività culturali programmate si dovranno realizzare in un periodo che non sia pregiudizievole al normale andamento delle attività didattico-curricolari.
- L'onere di partecipazione deve essere accessibile alle normali disponibilità delle famiglie.
- Per ogni consiglio di classe ci deve essere la disponibilità dei docenti accompagnatori.
- Le richieste di partecipazione alle visite guidate, ai viaggi di istruzione e ad ogni altra attività extracurricolare devono essere presentate al Dirigente Scolastico.

Cineforum

Finalità : Il cineforum è una proposta originale, unica nel suo genere, che consente agli studenti di scoprire la magia del grande schermo, di conoscere e apprezzare, film di qualità provenienti da diversi paesi. Il cartellone da gennaio ad aprile 2016, presenta quattro pellicole, che affrontano con intelligenza temi legati alla crescita personale e alla formazione, offrendo una scelta di prodotti cinematografici di qualità.

Destinatari: Tutti gli alunni delle tre sedi.

“scuole storiche”/ “nemo”

Finalità : Sviluppo del senso di appartenenza ad un'istituzione di grande valore storico. Recupero della scuola intesa come centro di formazione aperto al territorio. Salvaguardia e conoscenza della propria memoria storica in rapporto alla città e alla propria tradizione culturale

Destinatari: Tutti gli alunni delle tre

Biblioteca

Finalità: avviare l'operazione di recupero e valorizzazione della biblioteca storica e l'avvio di una biblioteca moderna e consultabile, con il coinvolgimento degli studenti.

Destinatari Tutti gli allievi

Etwinning: un nuovo modo di fare scuola gemellaggi con scuole europee

Finalità: Sviluppo di competenze per utilizzare moderne forme comunicative visive, multimediali, strumenti tecnici per la comunicazione in rete ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Sviluppo di una prospettiva interculturale, interdisciplinare e internazionale.

Destinatari Tutti gli alunni delle II, III, IV

eTwinning offre una piattaforma per lo staff (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc...) delle scuole dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; in breve, partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti.

Obiettivi:

Conoscere la cultura e le tradizioni degli altri

Studiare la struttura del cibo

Preparare un menu inclusivo

Creare uno spazio amichevole

Conoscere l'altro

Risultati attesi:

Produzione finale: progetto e realizzazione di una sala da pranzo virtuale in realtà aumentata

Erasmusplus :

La scuola partecipa alle richieste di finanziamento per la formazione dei docenti all'estero e l'eventuale partecipazione degli alunni a scambi culturali e partenariati strategici.

Destinatari; studenti, docenti e personale ATA

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

6.3 Progetti triennio 2016-2019

- A1 - RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA AL BIENNIO—PIANO DI MIGLIORAMENTO
 - A2 -RECUPERO E POTENZIAMENTO IN INGLESE- PIANO DI MIGLIORAMENTO
 - A3 -SPORTELLO DIDATTICO (FORIA) -RECUPERO PERSONALIZZATO
 - A4- SPORTELLO DIDATTICO (SAN DOMENICO) -RECUPERO PERSONALIZZATO
 - A5 -INSIDE ENGLISH -PROGETTO DI POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE
 - A6 - SPORTELLO DIDATTICO (Foria) -RECUPERO PERSONALIZZATO MATEMATICA
 - A7 - SPORTELLO DIDATTICO (S. Domenico) -RECUPERO PERSONALIZZATO MATEMATICA
 - A8 -RECUPERO E POTENZIAMENTO PROGETTAZIONE (S. Domenico)
 - A9 -RECUPERO E POTENZIAMENTO PROGETTAZIONE (S. Domenico)
-
- B1 -PROGETTO PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO BES -PROGETTO DI VALORIZZAZIONE COMPETENZE ALUNNI
 - B2 - CON... TE! - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALL'IMPEGNO SOCIALE
 - B3- PROGETTO MINIAUTOCAD (FORIA) -PROGETTO ORIENTAMENTO ALUNNI DELLE SECONDE E TERZE MEDIE
 - B4 -PROGETTO MINIAUTOCAD (SAN DOMENICO) -PROGETTO ORIENTAMENTO ALUNNI DELLE SECONDE E TERZE MEDIE
 - B5 - EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA
 - B6 - TUTTI IN SCENA
-
- C1 -PROGETTO E ADESSO -PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEGLI ALUNNI
 - C2 -PROGETTO BIM - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE ALUNNI
 - C3 -RECUPERO EDILIZIO ED URBANO -PROGETTO DI VALORIZZAZIONE ALUNNI
 - C4 -LABORATORIO TERRITORIALE -PROG. DI VALORIZZAZIONE COMPETENZE ALUNNI
 - C5 -LABORATORIO TERRITORIALE -PROG. DI VALORIZZAZIONE COMPETENZE ALUNNI
 - C6 -LABORATORIO TERRITORIALE -PROG. DI VALORIZZAZIONE COMPETENZE ALUNNI
 - C7 -PILOTA SAPR – PROGETTO DI FORMAZIONE AL LAVORO
 - C8 -SCUOLA - MONDO DEL LAVORO - FORMAZIONE PER IL SETTORE EDILE -PROGETTO HEART
 - C9 GLI ECCELLENTI - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE ALUNNI
 - C10 MOODLE IN THEMOOD LEARNING

7. Programmazione educativa

La programmazione educativa e delle attività extrascolastiche sarà programmata secondo lo schema di seguito riportato:

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....

numero alunni				Clima della classe (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Livello cognitivo globale in ingresso (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Svolgimento del programma (incompleto, regolare, anticipato)
M	F	Totale	(rip)			

OBIETTIVI

COMPETENZE GENERALI DELLE DISCIPLINE	
abilità' asse linguistico saper riformulare	A) Individuazione e manipolazione delle strutture fondamentali del sistema linguistico B) Comprensione di un testo, attraverso l'analisi delle sue strutture fondamentali. C) Riformulazione e trasmissione di un testo, secondo le strutture linguistiche italiane D) Consapevolezza del processo cognitivo E) Riconoscimento e memorizzazione degli elementi più significativi della disciplina
abilità' asse culturale saper comprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento dei vari tipi di comunicazione • Individuazione dei nuclei fondanti della disciplina • Comprensione e rielaborazione personale dei contenuti, nei suoi diversi livelli interpretativi.
abilità' asse linguistico saper comunicare	A) Acquisizione degli elementi fondamentali della comunicazione orale e scritta D) Comprensione, interpretazione e trasmissione delle tematiche disciplinari principali in relazione anche alle tematiche trasversali
abilità' asse culturale saper interpretare	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei significati di un contenuto specifico disciplinare • Realizzazione di inferenze tra testi della stessa disciplina e tra discipline diverse. • Attivazione di procedure di confronto tra i contenuti delle diverse discipline
abilità' asse culturale saper valutare	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e utilizzare i diversi codici e strumenti comunicativi propri delle comunicazioni verbali e non verbali e sapere utilizzarli in relazione ai diversi contesti • Cogliere gli strumenti che caratterizzano il linguaggio comunicativo ed interpretarne il messaggio

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

Disciplina	COMPETENZE ATTITUDINALI (risultati attesi in Competenze specifiche della disciplina raggiunte) <i>Saper fare</i>	COMPETENZE COGNITIVE	CONTENUTI
U.D.1			
U.D.2			
U.D.3			

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Strategie di recupero e approfondimento in riferimento alla tipologia della classe e/o di specifici gruppi di studenti:

- recupero/potenziamento a classi aperte
- Attività di recupero extracurricolari
- Recupero autonomo

Al fine di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento, per contrastare, pertanto, la dispersione scolastica saranno preferite le strategie didattiche e organizzative delle classi aperte

SUSSIDI che si intendono utilizzare

- o libri di testo,
- o strumenti multimediali,
- o video proiezioni da PC,
- o filmati

METODOLOGIA

Strategie di intervento in riferimento alla tipologia della classe e/o di specifici gruppi di studenti:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Lezione frontale e/o dialogata | <input type="checkbox"/> Cooperative learning |
| <input type="checkbox"/> Conversazioni e discussioni | <input type="checkbox"/> Ricerche individuali |
| <input type="checkbox"/> Problem solving | <input type="checkbox"/> Correzione collettiva dei compiti |
| <input type="checkbox"/> Lavoro individuale | <input type="checkbox"/> |

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate a scopo *	Numero di prove previste	Tempi
Scritto		
Orale		
Pratico		
Grafico		
Prove strutturali (Test a risposta chiusa, aperta, a scelta multipla)		

La valutazione di quadrimestre relativa a ciascun allievo terrà conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi (misurato dai risultati delle verifiche sommative) e di quelli extracognitivi.

Con riferimento agli obiettivi cognitivi, il Consiglio di Classe adotta i criteri di osservazione seguenti, comuni a tutte le discipline:	Con riferimento agli obiettivi extracognitivi, il Consiglio di Classe adotta i criteri di osservazione seguenti:
<ul style="list-style-type: none"> pertinenza degli interventi; livello delle conoscenze e delle competenze; chiarezza espositiva; capacità di elaborazione. 	<ul style="list-style-type: none"> la partecipazione all'attività didattica; l'impegno; il metodo di studio; la progressione nell'apprendimento; il livello della classe.

Relativamente alla valutazione del profitto e del comportamento saranno considerati gli indicatori di seguito riportati :

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<i>OBIETTIVI COGNITIVI</i>			<i>OBIETTIVI EXTRA- COGNITIVI</i>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Comportamenti</i>	<i>Voto in decimi</i>
Completa con approfondimenti autonomi.	Affronta autonomamente compiti complessi portandoli a termine, applica le conoscenze e le abilità in modo corretto, autonomo e	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro, cerca	Partecipazione costruttiva; impegno notevole; metodo elaborativo.	9 - 10

	creativo.	soluzioni adeguate per situazioni nuove.		
Sostanzialmente complete	Utilizza correttamente conoscenze ed abilità in modo sicuro ed abbastanza autonomo anche in contesti di diversa complessità.	Comunica in modo chiaro e appropriato; ha una propria autonomia di lavoro, analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.	Partecipazione attiva e pertinente; impegno regolare e responsabile; metodo organizzato	7 – 8
Essenziali, fondamentali	Utilizza conoscenze e abilità minime per eseguire correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze.	Comunica in modo adeguato anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente e affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	Partecipazione ricettiva; impegno soddisfacente; metodo sufficientemente organizzato	6
Incerte e incomplete	Utilizza le conoscenze e le abilità minime, senza commettere gravi errori ma con imprecisione e in modo parziale.	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose.	Partecipazione da sollecitare; Impegno accettabile; metodo non sempre organizzato	5
Frammentaria e gravemente lacunose.	Anche se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime con difficoltà; commette gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici.	Comunica in modo decisamente stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	Partecipazione opportunistica; impegno debole; metodo improduttivo e ripetitivo.	3 – 4
<p>Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti, anche elementare e di base.</p> <p>Rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.</p>				1 - 2

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA ALTERNATIVA IRC

Individuazione dei docenti - Vista la Circolare dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Prot. 343 del 12.10.2010, che indica al Dirigente Scolastico la procedura da seguire per coprire le ore delle attività alternative; - Considerato che i docenti delle attività alternative debbono essere **scelti tra quelli della scuola che non insegnano nella classe o nelle classi degli alunni interessati all'attività**; Il Collegio dei docenti delega il D.S. all'individuazione dei docenti per le attività alternative, tenendo presente le competenze didattiche e disciplinari.

Individuazione della tematica e degli argomenti - Premesso che dalle attività alternative all'Irc devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85); - Considerato che per la scuola superiore tali attività saranno particolarmente rivolte all'approfondimento degli argomenti che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile (CM 131/86); Il Collegio dei docenti individua la tematica relativa a "Educazione ai diritti dell'uomo" e stabilisce che il docente, tenendo conto degli interessi dello/degli studente/i coinvolto/i, potrà privilegiare i seguenti argomenti: I diritti civili e politici – I diritti dei minori – I diritti della donna – Pregiudizi, discriminazioni e razzismo – Il diritto alla sicurezza – Il diritto alla salute.

Finalità educative Le attività mirano a promuovere: - la presa di coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano, a partire dal nesso intrinseco che lega non solo i diritti ai doveri dell'uomo, ma anche ai suoi bisogni fondamentali; - l'acquisizione di strumenti di valutazione critica al fine di consolidare una disposizione all'interpretazione della realtà contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali; - un atteggiamento responsabile e partecipativo che favorisca la crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico - culturale e religiosa.

Obiettivi formativi Gli obiettivi formativi riguardano le seguenti conoscenze, abilità e competenze: **Conoscenze** - principali documenti nazionali e internazionali in tema di diritti umani e delle istituzioni previste per la loro attuazione; - consapevolezza e conoscenza della complessa genesi culturale e della progressiva determinazione dei diritti dell'uomo nel corso della storia; - acquisire strutture concettuali trasversali.

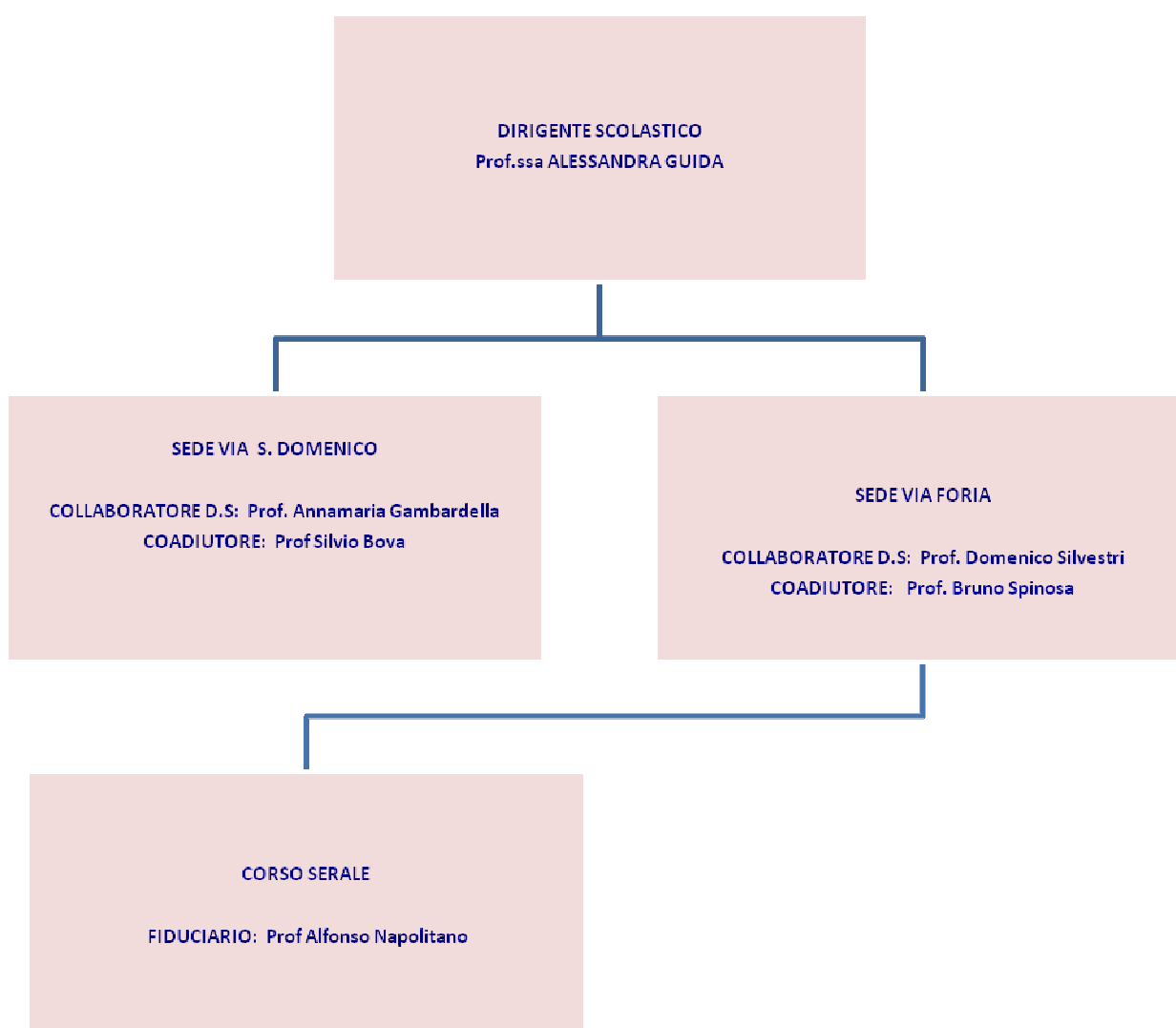
Abilità - saper leggere, analizzare e schedare i documenti e i testi proposti nella loro specificità; - acquisire e/o consolidare la capacità argomentativa; - saper realizzare collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari; - saper utilizzare le conoscenze acquisite per costruire e illustrare percorsi tematici.

Competenze - ricostruire l'intreccio delle varie componenti storico-politica, filosofica, giuridica, economica, sociale, culturale dei temi trattati; - saper essere disponibili e partecipi al confronto dialettico con gli altri rispettandone i diversi punti di vista. Metodologia didattica L'insegnante deve finalizzare la propria azione al coinvolgimento e alla motivazione dell'alunno avvalendosi di: - lettura e schedatura di documenti e testi che sono a disposizione della biblioteca dell'Istituto come attività sia individuale che di gruppo; - analisi di testi, articoli giornalistici, film e documentari; - sinergia con le iniziative esterne per interventi di esperti; - realizzazione di produzioni finalizzate all'illustrazione del lavoro svolto.

Valutazione dell'alunno I docenti incaricati dell'attività alternative all'IRC hanno gli stessi diritti e doveri dell'insegnante di religione, pertanto fanno parte della componente docente negli organi scolastici (Consiglio di classe) e partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'attività alternative all'IRC. 19 Al pari di quanto previsto per l'insegnamento della religione cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ha raggiunto (Testo Unico art. 309). Detto giudizio concorre all'attribuzione del credito scolastico, al pari dell'insegnamento della religione cattolica.

8. Organigramma per l' anno scolastico 2018-19

LO STAFF DELLA DIRIGENZA



INCARICO	DOCENTE	FUNZIONI
COLLABORATORI DI SEDE	<ul style="list-style-type: none"> • Via Foria: D. SILVESTRI • Via S.Domenico: A.GAMARDELLA 	<ul style="list-style-type: none"> - rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; - ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; - ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti; - rapporti con l'utenza e con soggetti esterni; - vigilanza generale (orari, frequenza degli alunni, ecc.); - sostituzione dei docenti assenti; - gestione e comunicazione al Dirigente scolastico di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; - segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali - segnalazione eventi di furto/atti vandalici; - registrazione permessi brevi e relativi recuperi; - partecipazione agli incontri di Staff. - sostituisce il Dirigente scolastico in caso di sua assenza
COADIUTORI e supporto alla gestione delle SEDI	<ul style="list-style-type: none"> • Via Foria: B.SPINOSA • Via S.Domenico: S. BOVA • Serale: A.NAPOLITANO 	<ul style="list-style-type: none"> - rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; - ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; - ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti; - rapporti con l'utenza e con soggetti esterni; - vigilanza generale (orari, frequenza degli alunni, ecc.); - sostituzione dei docenti assenti; - gestione e comunicazione al Dirigente scolastico di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; - segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali - segnalazione eventi di furto/atti vandalici; - registrazione permessi brevi e relativi recuperi; - partecipazione agli incontri di Staff.
FUNZIONI STRUMENTALI		
AREA 1 GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELL' ATTUAZIONE, DELLA VERIFICA DEL PTOF	CLAUDIO GIUSSANI	Aggiorna il PTOF; collabora con i Coordinatori di sede e la DS nella gestione della scuola; opera in stretto collegamento con i singoli docenti, i dipartimenti, le commissioni, i vari referenti dei progetti, con le altre F.S. e con il Dirigente

		scolastico; sostituisce il Dirigente scolastico negli incontri con il territorio in caso di sua assenza; informa il DS periodicamente sull' andamento dei lavori .
AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTI MULTIMEDIALITA'	VINCENZO STRINO	Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione ed aggiornamento; accoglienza dei nuovi docenti; produzione di materiali didattici e documentazione del materiale prodotto; produzione della modulistica per i docenti; attenta lettura della normativa vigente e di prossima pubblicazione; prepara in stretto collegamento con la referente della Commissione Autovalutazione la modulistica necessaria al test di gradimento e al monitoraggio ante, in itinere e post; opera in stretto collegamento con i singoli docenti, i dipartimenti e le commissioni, i vari referenti dei progetti, con le F.S. e con il Dirigente scolastico;informa il DS periodicamente sull' andamento dei lavori.
AREA 3 PROMOZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI A FAVORE DEGLI STUDENTI	M.BEATRICE SERRELLI	accerta i bisogni formativi degli studenti; sostiene gli studenti con attività formative di recupero; coordina i lavori delle prove INVALSI; esamina, valuta e gestisce i progetti proposti dagli esterni agli alunni; produce la modulistica per gli alunni ; prepara in stretto collegamento con la referente della Commissione Autovalutazione il test di gradimento e la modulistica necessaria al monitoraggio ante, in itinere e post attinente agli alunni, opera in stretto collegamento con i singoli docenti, i dipartimenti e le commissioni, i vari referenti dei progetti, con le altre F.S. e con il Dirigente scolastico; informa il DS periodicamente sull' andamento dei lavori.
AREA 4 PROMOZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI E SERVIZI DI INCLUSIONE , INTEGRAZIONE E SOSTEGNO DEGLI STUDENTI IN SITRUAZIONI DI DIFFICOPLTA' E DISAGIO CON RIGIUARDO ALLE DIVERSE ABILITA' (Bes)	PAOLA NARDIELLO COLLICELLI	effettua la rilevazione di bes presenti nella scuola raccoglie e cura la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere con azioni dell' amministrazione effettua il controllo sui casi, offre consulenza e supporto ai colleghi su strategie/metodologie di gestione delle classi cura la raccolta delle proposte formulate dai singoli glho e coordina i lavori si interfaccia con i cts e i servizi sociali e sanitari territoriali elabora piano annuale per l'inclusione riferito agli alunni con bes provvede alla rilevazione, monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola. Da tali azioni si dovranno desumere indicatori realistici sui quali fondare piani di miglioramento organizzativo e culturale”. Inoltre cura la continuità con la scuola media; pone all'attenzione del collegio la progettazione di percorsi mirati per gli allievi orientati ad uscire dal sistema scolastico, organizzando attività che mirano al successo formativo; opera in stretto collegamento con i

		singoli docenti, i dipartimenti e le commissioni, i vari referenti dei progetti, con le altre f.s. per l'orientamento e con il dirigente scolastico;informa il ds periodicamente sull' andamento dei lavori.
AREA 5 ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA	M. ROSARIA POLCARI ROSSELLA PRENCIPE	Elabora un piano annuale perle attività di orientamento in entrata e in uscita Provvede alla rilevazione, monitoraggio e la valutazione degli esiti in uscita Inoltre cura la continuità con la scuola media; pone all'attenzione del collegio la progettazione di percorsi mirati per gli allievi delle seconde e terze medie, organizzando attività che mirano a far conoscere i percorsi del nostro Istituto; opera in stretto collegamento con i singoli docenti, i dipartimenti, le commissioni, i vari referenti dei progetti, con le altre f.s. e con il dirigente scolasticoche informa il periodicamente.
COMMISSIONI		
TECNICA A.S.L.	CUCINELLA, DELLA MARTINA, GAMARDELLA, GIUSSANI, POLCARI	Promuove progetti per la valorizzazione del percorso di studi. Valuta le proposte pervenute dal territorio, aziende e dai singoli docenti . Opera in stretto collegamento i dipartimenti e le commissioni, i vari referenti dei progetti, con le altre F.S. e con il Dirigente scolastico; informa il DS periodicamente sull' andamento dei lavori.
NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE , PDM e RAV	COPPOLA, DEL MERCATO, IMPERATORE, VISCONTI	accerta i bisogni formativi degli studenti; sostiene gli studenti con attività formative di recupero; coordina i lavori delle prove INVALSI; esamina, valuta e gestisce i progetti proposti dagli esterni agli alunni; produce la modulistica per gli alunni ;effettua un' attenta lettura della normativa vigente e di prossima pubblicazione; prepara in stretto collegamento con la referente della Commissione Autovalutazione il test di gradimento e la modulistica necessaria al monitoraggio ante, in itinere e post attinente agli alunni,opera in stretto collegamento con i singoli docenti, i dipartimenti e le commissioni, i vari referenti dei progetti, con le altre F.S. e con il Dirigente scolastico; informa il DS periodicamente sull' andamento dei lavori.
ORIENTAMENTO	BOVIO, CAPPELLETTI, CAPPELLO, COLAMARINO, COLICELLI, CUORVO, D'ETTORE, DEL MERCATO, FERRARA, GIUSSANI, NARDIELLO, PEDIADITIS	Pianifica ed organizza la partecipazione agli incontri previsti dalle scuole medie del territorio; informa il DS periodicamente sull' andamento dei lavori
ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	COLICELLI, VITALE	Organizza le attività di recupero e potenziamento. Opera in stretto collegamento con i singoli docenti. informa il DS periodicamente sull' andamento dei lavori

REFERENTI		
REFERENTI PLICO TELEMATICO	DEL MERCATO , IMPERATORE	assicurano il funzionamento delle postazioni di lavoro nella sessione ordinaria d'esame e nelle eventuali sessioni suppletive e straordinarie
REFERENTE PROGETTO NEMO	M. PETILLO	partecipa agli incontri previsti ; organizza e coordina le attività. informa il DS periodicamente sull' andamento dei lavori.
REFERENTE ETWINNING /ERASMUS PLUS	M. PETILLO	partecipa agli incontri previsti ; organizza e coordina le attività. informa il DS periodicamente sull' andamento dei lavori.
REFERENTE CDA	ALFONSO NAPOLITANO	partecipa agli incontri previsti. informa il DS periodicamente sull' andamento dei lavori.
REFERENTE CAMPIONATI STUDENTESCHI	VANO	partecipa agli incontri previsti tra l'amministrazione scolastica, gli enti locali e il territorio coinvolti nei progetti ; organizza e coordina le attività dei giochi studenteschi e della gioventù di attività sportive, informa il DS periodicamente sull' andamento dei lavori.
SITI WEB	A. CUCINELLA	<p>dovrà garantire la gestione sia delle informazioni on line, sia dei processi redazionali dell' Amministrazione. È chiamato a raccogliere le segnalazioni inerenti la presenza di contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali, previo benestare del D.S</p> <p>Sarà a suo carico la gestione dell' Amministrazione trasparente e dell' Albo Pretorio, previa supervisione del DS;</p> <p>Il responsabile, inoltre, curerà la pubblicazione di documenti, immagini e suoni che riceverà dai redattori, già elaborati nei formati definitivi.</p> <p>Qualsivoglia testo, file, allegato o immagine dovrà essere autorizzato espressamente dal DS, prima della sua pubblicazione.</p> <p>Il docente Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dovrà attenersi rigorosamente alle disposizioni di cui al D.lgs. 14 marzo 2013 n.33, recante norme in merito al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;</p> <p>Il sito è soggetto a tutte le normative di legge che difendono sia il diritto di privacy che di immagine. il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dovrà, pertanto, operare nel rispetto rigoroso di quanto prescritto dalle "linee guida in materia di trattamento di dati personali".</p> <p>Qualsiasi materiale da inserire all'interno del sito dovrà rispondere alla normativa vigente.</p>

DIPARTIMENTI
FUNZIONI DEI DIPARTIMENTI

- definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;
- la costruzione di un archivio di verifiche;
- la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni;
- il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina;
- il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione;
- la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale

TECNICO	ROMA RAFFAELE
UMANISTICO	BALDASSARRE MARIA
LINGUISTICO	PETILLO MARIA CANDIDA
SCIENTIFICO	VACCARO MARIA ROSARIA
SOSTEGNO	NARDIELLO PAOLA

DIRETTORI DI LABORATORIO
FUNZIONI DEI DIRETTORI DI LABORATORIO

Coordina e cura l'utilizzo del laboratorio; segnala problematiche attinenti agli strumenti di cui è responsabile; informa il DS periodicamente sull' andamento dei lavori.

AULA FISICA STORICA (VIA FORIA)	PETILLO
AULA FISICA (SAN DOMENICO)	BELLAME
BIBLIOTECA	PETILLO
AULA SCIENZE STORICA (VIA FORIA)	PETILLO
LABORATORIO AGRARIA	CAPPELLETTI
LABORATORIO COSTRUZIONI (FORIA)	POLCARI
LABORATORIO CAD (FORIA)	CUCINELLA
LABORATORIO COSTRUZIONI E CAD (SAN DOMENICO)	GIUSSANI
LABORATORIO TOPOGRAFIA (FORIA)	STRINO
LABORATORIO TOPOGRAFIA (SAN DOMENICO)	DEL MERCATO
LABORATORIO LINGUISTICO	PORCELLI
LABORATORIO INFORMATICA (FORIA)	COPPOLA
LABORATORIO INFORMATICA (SAN DOMENICO)	IACONO

docenti con incarico di **COORDINATORE** in seno ai Consigli di classe
FUNZIONI DEI COORDINATORI DI CLASSE

Le funzioni delegate ai Coordinatori di Classe sono le seguenti:

- a) In assenza o impedimento del Dirigente scolastico presiedono, per delega, i Consigli di classe organizzandone il lavoro.
- b) Coordinano la programmazione di classe sia per quanto riguarda le attività curricolari, sia per quanto

riguarda le attività progettuali e di ricerca, sperimentazione ed innovazione.

c) Armonizzano fra di loro le esigenze delle tre componenti del Consiglio (docenti /studenti / genitori) e comunicano al Dirigente ogni avvenimento straordinario e di rilievo.

d) Controllano e annotano sul Registro di classe la regolare frequenza degli alunni(giustificazioni assenze, ritardi, ed uscite anticipate); in caso di anomalie ne danno tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico.

e) Vigilano sulla regolarità delle verbalizzazioni delle riunioni e delle delibere del Consiglio di classe;

f) curano i rapporti con le famiglie degli alunni comunicando loro assenze, ritardi e comportamento disciplinare .

NEL CASO DI COORDINATORI DELLE CLASSI SECONDE SI AGGIUNGONO I SEGUENTI COMPITI:

Curano, con la collaborazione delle FS delle aree 2 e 3, la preparazione degli alunni per le prove INVALSI , coordinano la somministrazione e correggono le stesse prove.

NEL CASO DI COORDINATORI DELLE CLASSI QUINTE SI AGGIUNGONO I SEGUENTI COMPITI:

Curano, con la collaborazione degli altri docenti, la stesura del Documento del Consiglio di classe per l'Esame di Stato.

N.	CLASSE	COORDINATORE	SEDE
1	1 A	PETILLO MARIA CANDIDA	VIA FORIA
2	2 A	RICCIO MARIA ROSARIA	VIA FORIA
3	3 A	VACCARELLA MARTA	VIA FORIA
4	4 A	POLCARI MARIAROSARIA	VIA FORIA
5	5 A	STRINO VINCENZO	VIA FORIA
6	1 B	VACCARO MARIAROSARIA	VIA FORIA
7	2 B	SCOGNAMIGLIO MARIA	VIA FORIA
8	3 B	SILVESTRI DOMENICO	VIA FORIA
9	4 B	ROMA RAFFAELE	VIA FORIA
10	5 B	IMPERATORE ROSANNA	VIA FORIA
11	1 C	PEPE VINCENZO	VIA FORIA
12	2 C	PORCELLI MICHELA	VIA FORIA
13	3 C	ANGRISANO FULVIA	VIA FORIA
14	5 C	CUCINELLA ALBERTO	VIA FORIA
15	1 G	CIAMPA MARIA TIZIANA	VIA FORIA
16	1D	RIZZO MARIA GORETTI	VIA S.DOMENICO
17	2D	PISAURO ANNALISA	VIA S.DOMENICO
18	3D	TAFUTO ANNA	VIA S.DOMENICO
19	4D	CAPPELLETTI ALBERTO	VIA S.DOMENICO
20	5D	GAMARDELLA ANNAMARIA	VIA S.DOMENICO
21	1E	BELLAME PAOLO	VIA S.DOMENICO
22	2E	VITALE SARA	VIA S.DOMENICO
23	3E	SCHETTINI SONIA	VIA S.DOMENICO
24	4 E	PRENCIPE ROSA	VIA S.DOMENICO
25	5 E	BALDASSARRE MARIA	VIA S.DOMENICO
26	1F	CAPACCIO ANNARITA	VIA S.DOMENICO
27	2F	NANNAVECCHIA STEFANO	VIA S.DOMENICO
28	3F	CIMMINOI ERMELINDA	VIA S.DOMENICO
29	4F	DEL MERCATO PIERLUIGI	VIA S.DOMENICO
30	3A serale	DELLA CORTE DOMENICO	VIA FORIA
31	4A serale	GAGLIONE SALVATORE AGOSTINO	VIA FORIA
32	5A serale	NAPOLITANO ALFONSO	VIA FORIA
33	3B serale	PALUMBO ILARIA	VIA FORIA
34	4B serale	CALABRIA RAFFAELE	VIA FORIA

**ORGANIZZAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
E ASSISTENTI TECNICI**

servizi contabili e finanziari gestione e organizzazione del personale ATA	ANTONIETTA SERRA
Supporto alla DSGA	LEONARDA BALDINO
Affari generali	ANNAMARIA ESPOSITO
Personale corso diurno e serale	PAOLA PICA CESARE MONTEFUSCO
Didattica corso diurno e serale	GALLO STEFANIA MATTIACCI MARIA

ASSISTENTI TECNICI

	POSTAZIONE
RITA GARUFI	Laboratorio costruzioni primo piano Foria
ROSARIA BLASIO	Lab. Topografia secondo piano Foria
CIRO VEROLINO	Lab. Informatico secondo piano Foria
GENNARO TUCCILLO	Lab. Agraria primo piano Foria
NUNZIO POSSUMATO	Lab. Linguistico Foria
CARUZZI RAFFAELE	Laboratorio CAD Foria
CLORINDA GALLINA	Lab. Fisica secondo piano San Domenico
CARLO DE GIOVANNI	Lab.costruzioni primo piano San Domenico
CHIANESE FABIO	Lab.pluridisciplinare piano terra. San Domenico
FRANCESCO TELESE	Lab. Informatico San Domenico
FRANCESCO TELESE	Lab. Topografia , San Domenico, 1 piano

SERVIZIO PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA	PLESSO VIA FORIA ASL: Napoli 1
RESPONSABILE SPP	arch. Eduardo Forte
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI RLS	Patrick Diego Colamarino
PREPOSTI	DSGA: Antonietta Serra (personale ATA) Francesca Vano – Maria Rosaria La Torre (Palestra) Alberto Cucinella – Raffaele Caruzzi (Laboratorio CAD) Michela Porcelli – Possumato Nunzio (Laboratorio Linguistico) Vincenzo Strino – Rosaria Blasio (Laboratorio di Topografia) Maria Rosaria Polcari - Rita Edelweiss Garufi (Lab. Costruzioni) Alberto Cappelletti – Tuccillo Gennaro (Laboratorio di Agraria) Giuliano Coppola – Verolino Ciro (Laboratorio di Informatica)
ADDETTI SPP	Vincenzo Strino Alberto Cucinella Raffaele Roma Aniello Ferrara Maria Rosaria Polcari
ADDETTI INTERRUZIONE UTENZE	Toraldo - Santoro (Energia elettrica) Santoro - Montefusco (acqua) Montefusco - Santoro (gas)
ADDETTI SEGNALE EMERGENZA	Carla Bonetti Anna Toraldo
Controllo apertura quotidiana uscite di emergenza e percorribilità percorsi di esodo	Noviello Santoro
RESPONSABILI PIANO DI EMERGENZA	Domenico Silvestri , Bruno Spinosa
ADDETTI CHIAMATA EMERGENZA	Personale Addetto all' Antincendio e al Primo Soccorso
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Francesca Vano Cesare Montefusco Ivan Bovio Ciro Mauro Bruno Spinosa Rita Edelweiss Garufi Maria Rosaria La Torre
ADDETTI ANTINCENDIO	Aniello D' Avino Valeria Collicelli Salvatore Cuorvo Mario Caputo Fulvia Angrisano Raffaele Visconti
ASSISTENZA PORTATORI H	Vedi apposito elenco disponibile presso gli uffici

	del DS e del DSGA
SERVIZIO PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA	PLESSO VIA FORIA - serale ASL: Napoli 1
RESPONSABILE SPP	arch. Eduardo Forte
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI RLS	Patrick Diego Colamarino
PREPOSTI	DSGA: Antonietta Serra (personale ATA) Della Corte
ADDETTI SPP	Napolitano Alfonso , Calabria Raffaele
ADDETTI INTERRUZIONE UTENZE	Ercolano – Della Corte (Energia elettrica) Napolitano - Calabria (acqua) Calabria - Napolitano (gas)
ADDETTI SEGNALE EMERGENZA	Collaboratore in servizio
Controllo apertura quotidiana uscite di emergenza e percorribilità percorsi di esodo	Palumbo Ilaria , Rossella Carlino
RESPONSABILE PIANO DI EMERGENZA	Napolitano Alfonso
ADDETTI CHIAMATA EMERGENZA	Personale Addetto all' Antincendio e al Primo Soccorso
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Francesco Foglia (Defib.) Raffaele Ercolano (Defib.) Ilaria Palumbo (Defib.)
ADDETTI ANTINCENDIO	Rossella Carlino, Salvatore A. Gaglione
ASSISTENZA PORTATORI H	Vedi apposito elenco disponibile presso gli uffici del DS e del DSGA

SERVIZIO PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA	PLESSO VIA SAN DOMENICO ASL: Napoli 1
RESPONSABILE SPP	arch. Eduardo Forte
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI RLS	Patrick Diego Colamarino
PREPOSTI	DSGA: Antonietta Serra (personale ATA) Antonella Romeo – Maria Rosaria La Torre (Palestra) Claudio Giussani (Laboratorio di Costruzioni e CAD) Franco Telese (Laboratorio di Topografia) Clorinda Gallina (Laboratorio di Fisica) Alberto Cappelletti (Laboratorio di Agraria) Giuliano Coppola (Laboratorio di Informatica)
ADDETTI SPP	Franco Telese, Annamaria Gamardella , Claudio Giussani, Alfonso Nunziata
ADDETTI INTERRUZIONE UTENZE	Bova, Gamardella (Energia elettrica) Fontana, Cenerelli(acqua) Cenerelli , Fontana (gas)
ADDETTI SEGNALE EMERGENZA	Antonio Fontana , Lucia Paturzo
Controllo apertura quotidiana uscite di emergenza e percorribilità percorsi di esodo	Guida – Paturzo (1P) Telese – Chianese (P.T.) La Torre – Romeo (pal.)
RESPONSABILI PIANO DI EMERGENZA	Annamaria Gamedella, Silvio Bova
ADDETTI CHIAMATA EMERGENZA	Personale Addetto all' Antincendio e al Primo Soccorso
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Patrick Diego Colamarino (Defib.) Alfonso Nunziata (Defib.) Lucia Paturzo (Defib.) Attilio D'Ettore , Rosa Prencipe , Antonella Romeo, Fulvia Angrisano ,Maria Rosaria La Torre
ADDETTI ANTINCENDIO	Pierluigi Del Mercato, Lucia Paturzo , Franco Telese, Carlo De Giovanni, Fabio Chianese, Fulvia Angrisano ,Raffaele Visconti
ASSISTENZA PORTATORI H	Vedi apposito elenco disponibile presso gli uffici del DS e del DSGA

